

F.I.P.D.RAI

Fondo integrativo di previdenza dei Dirigenti delle Società del Gruppo RAI
Radiotelevisione Italiana S.p.A.

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio 2013

Il Collegio Sindacale ha ricevuto dal Consiglio di Amministrazione del FIPDRAI il progetto di Bilancio dell'esercizio 2013, composto da:

- Relazione degli Amministratori;
- Rendiconto della gestione complessiva, costituito da: Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa;
- Rendiconto della "Gestione Dirigenti Attivi", costituito da: Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa; detto Rendiconto è comprensivo del Rendiconto del Comparto Garantito, in esso confluito durante questo esercizio;
- Rendiconto della "Gestione Dirigenti Pensionati", costituito da: Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa.

I documenti presentati sono stati oggetto di esame e si è accertato che, a cura della Società di Certificazione PriceWaterhouseCoopers Spa, è stata verificata la corrispondenza dei dati in essi contenuti con la contabilità.

Si ricorda in proposito che, come noto, la tenuta della contabilità e la redazione del bilancio del FIPDRAI, con i conseguenti assolvimenti d'ordine civilistico e fiscale, sono affidati dal Fondo alla Società PREVINET s.p.a., specializzata nel settore. I costi di tali servizi sono a carico datoriale per previsione statutaria.

Per quanto concerne la gestione complessiva, lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico al 31.12.2013 possono essere così riepilogati:

Stato Patrimoniale

Attività	€	59.503.120
Passività	€	<u>1.375.326</u>

Attivo netto destinato alle prestazioni	€	58.127.794
---	---	------------

Conto Economico

Entrate	€	10.846.479
Uscite	€	<u>8.432.335</u>

Variazione Attivo netto destinato alle prestazioni	€	2.414.144
--	---	-----------

Nelle Entrate e nelle Uscite è compreso il saldo del Comparto Garantito, di euro 880.251, trasferito al Comparto Dirigenti Attivi.

L'articolazione fra i due comparti: Gestione Dirigenti Attivi e Gestione Dirigenti Pensionati è la seguente:

<u>Stato Patrimoniale</u>	Gestione Dirigenti Attivi	Gestione Dirigenti Pensionati
Attività	€ 52.510.170	€ 7.193.614
Passività	€ <u>1.095.157</u>	€ <u>443.528</u>
Attivo netto dest. alle prest.	€ 51.415.013	€ 6.750.086
	=====	=====
<u>Conto Economico</u>	Gestione Dirigenti Attivi	Gestione Dirigenti Pensionati
Entrate	€ 9.628.095 (1)	€ 1.218.384
Uscite	€ <u>7.176.647</u> (1)	€ <u>1.255.688</u>
Var. Attivo netto dest. alle prest.	€ 2.451.448	€ - 37.304
	=====	=====

(1): comprensivi del trasferimento del saldo del Comparto Garantito al Comparto Dirigenti Attivi per euro 880.251.

Sotto il profilo dei contenuti, si osserva quanto segue.

La presenza nel Conto Economico – redatto secondo gli schemi indicati dalla COVIP - di importi a saldo (nel caso specifico, quelli relativi alla Gestione Previdenziale ed alla Gestione Amministrativa), pur avendo da un lato indubbi pregi di significatività, tuttavia non favorisce la chiarezza espositiva dello stesso e può indurre in errore nella rilevazione e valutazione delle entrate e delle uscite. Per questo motivo, Entrate ed Uscite sono state ricostruite nella presente relazione.

Si osserva poi che il minor rendimento complessivo dei fondi gestiti può ricondursi alla scelta, effettuata nel 2012, di assumere minori rischi finanziari grazie al passaggio ad una gestione assicurativa indiretta, che fornisce maggiori garanzie in un periodo di crisi economica diffusa e di prolungata instabilità dei mercati finanziari come quello attuale.

Per il medio-lungo termine va comunque tenuto presente che anche le gestioni assicurative sono fondate sui mercati finanziari, sia pure nei loro settori meno speculativi e con caratteristiche di elevata professionalità nel campo.

Rimane, in altri termini, sul tappeto il problema del dovere primario dello Stato di tutelare adeguatamente questa forma delicatissima di risparmio, escludendo dalla gestione ogni portatore di etiche di mercato e di profitto.

Sotto il profilo formale si nota quanto segue.

I criteri ed i metodi per la tenuta delle scritture contabili e per la formazione del bilancio 2013 non risultano variati rispetto all'esercizio precedente.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico appaiono adeguati alle direttive della COVIP (delibera del 17 giugno 1998 e relativa circolare).

E' in vigore, come richiesto in passato da questo Collegio, la separazione contabile delle entrate e delle uscite dovute ai casi in cui sia previsto l'intervento della RAI nella formazione dell'ammontare delle pensioni mensili.

In particolare, si segnala che anche per l'esercizio 2013 – in ottemperanza alle direttive COVIP in materia – il risultato di bilancio comprende, in deroga al criterio della competenza, le quote di contribuzione effettivamente incassate nell'esercizio; qualora si fosse invece adottato il criterio della competenza, il bilancio 2013 avrebbe registrato un maggior introito, e quindi un maggior ammontare del patrimonio, di € 100.045. Tale importo risulta dalla differenza fra le quote del dicembre 2013 (€ 1.651.601) non contabilizzate, ma correttamente registrate nei conti d'ordine, e quelle del dicembre 2012, incassate e contabilizzate (€ 1.551.556) e a suo tempo registrate nei conti d'ordine del Bilancio 2012.

I Sindaci approvano i criteri di determinazione e di calcolo dei ratei e dei risconti, secondo i principi della competenza temporale.

Per quanto riguarda il FIPDRAI, si dà atto alla gestione del Fondo di aver saputo ottenere anche quest'anno un buon risultato complessivo, malgrado il contesto generale certamente ancora non favorevole e tenuto conto della "messa in sicurezza" per quanto possibile delle risorse gestite, come sopra già detto.

Sono state svolte le necessarie verifiche di competenza del Collegio sulle attività amministrativo/gestionali in corso d'anno.

Inoltre, a partire dall'esercizio 2013 il Fondo ha affidato l'attività di revisione legale dei conti e la certificazione del bilancio alla PriceWaterhouseCoopers Spa.

Nel corso del 2013 il Fondo ha continuato ad attuare il piano di interventi intrapreso nel 2012, sotto il profilo gestionale e operativo, al fine di assolvere agli obblighi di adeguamento previsti dalla normativa di riferimento per i fondi pensione cd. "preesistenti" e di garantire un livello di servizi adeguato alle caratteristiche ed alle esigenze degli aderenti.

Gli interventi realizzati hanno riguardato, in particolare:

- l'istituzione della "Funzione Finanza", affidata al Consigliere Mario Capello con il supporto del Direttore del Fondo;
- l'approvazione del "Documento sulla Politica di Investimento", secondo quanto previsto dalle disposizioni COVIP contenute nella Deliberazione del 16 marzo 2012;
- il passaggio da parte del Fondo da associazione non riconosciuta a persona giuridica;
- modifiche al "Regolamento sulle Anticipazioni" e alla relativa modulistica, al fine di adeguare il testo alle sopravvenute indicazioni fornite dalla COVIP e ad alcune variazioni dell'ordinamento giuridico;
- la definizione della procedura per il versamento della contribuzione volontaria da parte degli associati, realizzata mediante l'approvazione di apposito Regolamento e modulistica;
- l'attivazione del sito internet del Fondo (www.fipdrai.it), al fine di aumentare la divulgazione delle informazioni nei confronti degli iscritti al Fondo. Sul sito web è stata resa disponibile la principale documentazione che disciplina il funzionamento del Fondo (Statuto, Nota Informativa, Regolamenti operativi, ecc.), la modulistica, i documenti di bilancio.

In conclusione, il Collegio ha vigilato sui principi generali di redazione del bilancio, sull'adeguatezza della nota integrativa e della relazione sulla gestione ai principi di chiarezza, trasparenza e correttezza e nel rispetto delle direttive impartite dalla COVIP, nonché sulla adeguatezza dell'organizzazione del Fondo in rapporto ai compiti di istituto.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 c.c..

A nostro giudizio e tenuto conto di quanto sopra, nel complesso il bilancio al 31/12/2013 rappresenta in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Fondo. Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal Collegio, non rileviamo motivi ostativi alla sua approvazione.

Esprimiamo, pertanto, parere favorevole per l'approvazione, da parte dell'Assemblea dei Soci, del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 come proposto dal Consiglio d'Amministrazione.

Roma, 5 aprile 2014

Il Collegio Sindacale

Eugenio Quaglia (Presidente)

Paolo Biffani

Barbara Borghese

Maurizio Rastrello